

COMUNE DI CARRARA

URBANISTICA
ARCHIVIO

N°

ANNO 1967

PROGETTO

per la costruzione di un fabbricato da
adibersi ad uso abitazione civile di
proprietà della Sig.^{ra}

Tonson Maria

Barone Annunzio

LOCALITÀ Marina

VIA Luminosa

N.

SEZIONE A.

FOGLIO 70

MAPPALÉ 11° 5902/e

LICENZA EDILIZIA DEL 9 Giugno 1967 - approvato dalla C.C. 11/2/1965 - verb. 11° 3

N. PROTOCOLLO 392/23/18043/1493 N. PRATICA 111

NOTE: Il 12/7/67 l'Assessore all'Urbanistica approvò il cambio
di intestazione della licenza di costruzione

62/22

TAGLIANDI *H 8078*

A	LAVORI INIZIATI: <i>15-10-1968</i>
B	LAVORI COPERTI: <i>15-8-1968</i>
C	LAVORI ULTIMATI: <i>30-12-1968</i>
(SOPRALLUOGO in data <i> </i>)	

Elenco dei documenti contenuti nel fascicolo

- 1 Licenza edilizia n. 111 e n. 5 tavole disegni*
- 2 Estratto di mappa n. 69*
- 3 Due domande in bollo della Ig. 2. Larsson Pret n. 1213-174*
- 4 Relazione Igienico Sanitaria*
- 5 Domanda in bollo per rinnovare la licenza edilizia a Barone Immediati*
- 6 Nuova licenza edilizia e n. 2 tavole disegni apponenti.*

COMUNE DI CARRARA SEZIONE URBANISTICA	
7	Visto il riferimento dell'Ufficio sulla entità della
8	violazione commessa, si determina in L. <i>200.000</i>
9	(<i>Luccinto mi/2 -</i>)
10	la contravvenzione da applicare,
11	Carrara li <i>25/5/68</i> IL SINDACO <i>[firma]</i>
12	DIRETTORE DEI LAVORI <i>[firma]</i>

COMUNE DI CARRARA SEZIONE URBANISTICA	
13	Visto il riferimento dell'Ufficio sulla entità della
14	violazione commessa, si determina in L. <i>200.000</i>
15	(<i>Luccinto mi/2 -</i>)
16	la contravvenzione da applicare,
17	Carrara li <i>25/5/68</i> IL SINDACO <i>[firma]</i>
18	ASSUNTORE DEI LAVORI <i>[firma]</i>

COMUNE DI CARRARA SEZIONE URBANISTICA	
19	Visto il riferimento dell'Ufficio sulla entità della
20	violazione commessa, si determina in L. <i>200.000</i>
21	(<i>Luccinto mi/2 -</i>)
22	la contravvenzione da applicare,
23	Carrara li <i>25/5/68</i> IL SINDACO <i>[firma]</i>
24	ASSUNTORE DEI LAVORI <i>[firma]</i>

ANNO 1967

Diritto rimborso stampati L. 100

ARRIVO AL PROTOCOLLO GENERALE
COMUNE DI CARRARA 1/1/67
P. GEN. 1/1/67
Prot. N. 394

CARRARA

OGGETTO: Domanda di licenza di costruzione.

I sottoscritti:
Sig. **BARONE AMNERIS**
JOHNSON MARIA IN DE LUCA
domiciliato a Avenza al N. 35 di Via Avenza-Mare
proprietario, e
Sig. Dr. Arch. L. GRANAI, progettista,
iscritto all'Ordine professionale Arch. TAV della Toscana
e domiciliato a Carrara al N. 2 di Via Covarr
chiedono alla S. V. la licenza di costruzione di (1)
un fabbricato ad uso civile abitazione (2) in Comune di
Carrara sul mappale 5902/c parti del foglio N. 79
corrispondente al N. di Via Lunense

Allegano:

1) I disegni delle opere, in tre copie, composti di N. 1 tavole.

2) Relazione ipoteche e relative spese relative
COMUNE DI CARRARA

Sezione Imposte e Tasse

UFFICIO IMPOSTE AREE FABBRICATI

Descrizione delle opere

Visto: adempiti gli obbl. di cui all'art. 1
legge 5/3/1963 n. 246.

Superfici del terreno a disposizione mq. 1000

ED 1946 IL CAPO. UFFICIO

Superficie coperta mq. 350

Volume della costruzione vuoto per pieno misurato dal piano di campagna alla gronda mc. 3500

Distanze minime dai confini 6 metri

Distanza minima dal filo stradale m. 3.50

(1) - Costruire, ampliare, sopraelevare, modificare.

(2) - Abitazione, commercio, industria, ecc.

RIPARTIZIONE DEI LOCALI

PER ABITAZIONE						PER INDUSTRIA	
NUMERO DEI						NUMERO DEI	
Fabbricati	Piani	appartamenti	Vani utili (1)	Servizi	Altri	Fabbricati	Piani
1	4	13	52	13	1		

DA CONSEGNARSI AL
 Servizio dei Conti Correnti Postali
 Ricevuta di un versamento
 di L. 57.600
 (in cifre)
 Lire cinquantasettemila
 (in lettere)
 segue da London Mail
 al c/c N. 1/15046 intestato alla:
BANCA NAZ. DEL LAVORO
 Contro Servizi Speciali - c/ Cassa
 Nazionale Previdenza Ingegneri
 ed Architetti (Contributi Opere)
 Piazza Albania, 35 - ROMA
 Add. (1) 9-6- 1967
 Bollo lineare dell'Ufficio accettante

Altezza dell'edificio in relazione alla larghezza

Indicazione della fronte	Larghezza della via o spazio pubblico corrispondente	Altezza dell'edific.
	<u>Reghemurten</u>	

Sotterraneo o seminterrato m.	Attico
	3. piano m. <u>3.00</u>
2. pianoterra m. <u>3.00</u>	4. piano m.
1. piano m. <u>3.00</u>	5. piano m.
2. piano m. <u>3.00</u>	6. piano m.

Il fabbricato avrà struttura portante in (2) cemento armato

Le principali opere di rifinitura saranno eseguite (3) con materiali idonei, ben rifiniti, eseguite a regola d'arte, in base alle disposizioni ministeriali vigenti per l'edilizia e l'igiene.

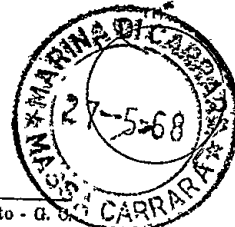
- (1) - Devono considerarsi vani utili quelli che, letto, sale da pranzo, soggiorno, ecc.). La cucina si considererà vano utile se di superficie superiore a 4 mq.
 (2) - Cemento armato, muratura ordinaria, malta.
 (3) - Descrivere brevemente le opere di rifinitura.

AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Il sottoscritto 21/5/68
 dichiara di aver ricevuto quanto retroindietro il
 riscosso
 Firma Adalberto

Firma del Capo dell'Ufficio distributore o pagatore

(1) Bollo dell'Ufficio distributore o pagatore.



Lo scarico delle acque chiare e torde avverrà v. riunione allegata

secondo lo schema di canalizzazione rappresentato nei disegni insieme ai particolari della fossa biologica o del pozzo nero.

Alla fornitura dell'acqua potabile si provvederà a mezzo acquedotto comunale

I sottoscritti si impegnano a presentare gli altri documenti che la S. V. intenderà richiedere per meglio illustrare la situazione di fatto e il progetto.

Dichiarano di aver preso visione delle norme edilizie e d'igiene vigenti nel Comune di Carrara, e che il progetto è stato redatto nel pieno rispetto delle stesse.

Esecutore dei lavori sarà il Sig. _____

domiciliato in _____ al N. _____ di Via _____

e direttore dei lavori sarà il Sig. _____

domiciliato in _____ al N. _____ di Via _____

che a conferma di ciò si sottoscrivono

Carrara, li 8-1-1966

IL PROPRIETARIO

Youssef Larici in Le Luca

L'ESECUTORE

IL PROGETTISTA

Dott. Arch. L. GRANAI

IL DIRETTORE DEI LAVORI

Dott. Arch. L. GRANAI

NORME PER I DISEGNI

I disegni debbono essere firmati dal progettista e dal proprietario, piegati nelle dimensioni di cm. 18,5x29,7 e nella scala di almeno 1:100 per l'insieme e di almeno 1:20 per i dettagli.

I disegni devono contenere tutte le piante dei vari piani, quando non siano identiche tra di loro; tutte le facciate esterne, nonché quelle interne, quando possono essere vedute in tutto od in parte dalla pubblica via o piazza; una sezione trasversale fatta secondo un piano che più particolarmente manifesti il sistema di costruzione; una planimetria generale della località nel rapporto di 1:1000 oppure di 1:2000 (secondo la scala del foglio di mappa) ove siano identificate oltre alle costruzioni da eseguirsi anche quelle già esistenti, con la indicazione chiara dei limiti di proprietà, del N. di mappa del terreno che interessa e del N. del foglio ove è ubicata, degli spazi liberi circostanti, anche se di proprietà di terzi, e delle vie e piazze.

I disegni debbono essere chiaramente quotati, specialmente per:

a) le altezze dei singoli piani da pavimento a pavimento, oltre alle altezze nette interne di ogni singolo piano

b) le altezze dei muri frontali di fabbrica e di cinta verso gli spazi scoperti sia pubblici che privati, misurate in conformità ai Regolamenti vigenti.

c) tutte le dimensioni planimetriche sia dei locali che dei cortili, cavedi, ecc.

Parere della Sezione Urbanistica

10-1-1966

M. 1. 66

PRUC (194)

Zona Villini o nord nel centro Stada (nel fabbricato) e via Paganini
1964 Zona Edilizia D e piccolo ellittico Stada (nel fabbricato)

vedere lottizzazione approvata

Parere favorevole, in relazione alla lottizzazione più approvata, l'ammontare
voluntaria del fabbricato è derivata dalla riduzione di quella del fabbricato attiguo
minimamente con invarianza la volumetria richiesta consentita. Alla C. E.

L' INGEGNERE CAPO

Parere dell' Ufficio d' Igiene

Favorevole

L' UFFICIALE SANITARIO

Parere della Commissione Edilizia

(Riunione N. 2 del 14-1-66)

Si rinvia per un maggior esame della planimetria
in relazione alla lottizzazione più approvata

IL SINDACO

visti i pareri degli uffici competenti e della Commissione Edilizia ~~ACCOGLIE~~ ~~RESPINGE~~
la domanda Commissione edilizia n° 3 del 11-2-66

Parere favorevole a condizione che il piano terra
sia lasciato aperto su tutti i lati del fabbricato.
e non siano create volumetrie di sorta.

11 MAR 1966

COMANDO PROVINCIALE VIGILANZA
MASSA-CARRARA

APPROVA

Zappa Sarzana - 3000 c. 2-1962

Al sensi dell' art. 2 della Legge 26.7.1965 n. 566

NULLA-OSTA per quanto riguarda la prevenzione
incendi, all' approvazione del presente progetto.

Massa,

IL COMANDANTE

9 MAR 1966

Primo del nome della
perché titolo di proprietà
di stato di legge

Vedere nell' interno 11/2/66
e da via 16/2/66
con la 14/2/66
3.6.1966